

I Giovani Costruttori ANCE soddisfatti per le misure del DL Passera

25 Giugno 2012

Mario Saddemi, ennese di 35 anni -amministratore della Saddemi Costruzioni srl, da 3 mesi alla Presidenza dei Giovani Costruttori dell'ANCE Enna ha l'ottimismo di chi ha voglia di ripartire e avanza le sue proposte a cittadini, imprese ed amministrazioni. "L'innalzamento dei benefici sulle ristrutturazioni dal 36 al 50%, il raddoppio dell'importo detraibile dalle tasse portato dal Decreto Passera a 98mila euro, le detrazioni per riqualificare le case dal punto di vista energetico, possono rappresentare una molla importante per far ripartire il settore trainante della nostra economia. Inoltre sono un concreto e reale vantaggio per le famiglie che potranno intervenire sulle loro abitazioni per renderle più sicure e più economiche in termini di risparmio energetico. il Beneficio vale per le spese effettuate nei prossimi 12 mesi ed e' un'occasione che non può non essere colta."

"La maggior criticità del nostro patrimonio edilizio è rappresentata proprio dalla sicurezza statica e sismica e dall'enorme dispersione energetica. Con interventi di ristrutturazione mirati e selettivi si possono risolvere agevolmente queste criticità ed oggi è anche molto conveniente in termini economici. Ripartire dalla casa per far ripartire l'economia, questo potrebbe essere uno slogan che ben rappresenta l'opportunità offerta dai provvedimenti del governo. D'altronde se si pensasse di riqualificare ed ammodernare il patrimonio edilizio esistente si potrebbe anche evitare di continuare a consumare territorio con nuovi interventi che appesantiscono urbanisticamente le nostre città"

L'azione che Saddemi intende promuovere coinvolge anche i Comuni, spesso additati per le lungaggini burocratiche quale concausa delle difficoltà economiche attuali.

"Da tempo abbiamo chiesto alle amministrazioni comunali di appostare risorse economiche per incentivare i privati a riqualificare i fabbricati. Oggi la situazione economica è particolarmente complessa per i Comuni per cui ci aspettiamo quantomeno che sappiano favorire le iniziative di ristrutturazione che partiranno attraverso un deciso snellimento burocratico. Questo è un contributo che le amministrazioni comunali possono dare per far ripartire l'edilizia e per sostenere una riqualificazione urbana sostenibile e concreta."